

## **Verbale tavolo tecnico del 10/12/08**

Presenti:

Berti (Comune di Pisa),

Franchini (Provincia di Pisa),

Saccuti (Università di Pisa),

Baldassari, Frediani, Stoppaccioli, Fornai e Tognarini (Progetto Rebeldia).

La novità di oggi è rappresentata dalla disponibilità delle Ferrovie dello Stato a scorporare l'area Ex-Pulitori di Via Corridoni dall'accordo generale che il Comune e le Ferrovie stesse hanno in programma di siglare. Al momento tale disponibilità è solo verbale (i vertici regionali delle Ferrovie hanno incontrato il Sindaco di Pisa e hanno dato risposta positiva), nei prossimi giorni verrà data una comunicazione scritta. Berti riconvocherà il tavolo tecnico non appena arriverà questo documento, in modo da ritrovarci e approfondire la progettazione dell'area.

La prospettiva è quella di stipulare un contratto di locazione fra Ferrovie e Comune di Pisa (che abbia una durata piuttosto lunga), in modo poi da inserire l'area a posteriori nell'accordo generale e procedere con l'acquisizione da parte del Comune in un secondo momento. In questo modo la sede per il Progetto Rebeldia sarebbe transitoria (è da definire ancora il tipo di concessione che verrà stipulata fra Comune di Pisa e Progetto Rebeldia), ma comunque potrebbe diventare definitiva a seguito di un bando pubblico.

In questa fase non è stato possibile definire con precisione le caratteristiche tecniche della proposta dell'Amministrazione, tuttavia i tecnici di Comune e Provincia hanno espresso fiducia sulla possibilità di inserire nel contratto di locazione con le Ferrovie la facoltà di apportare alcune modifiche al fabbricato (abbattimento di tramezzi per creare locali più ampi) e all'area esterna (tendostruttura tipo Expo di Ospedaletto per l'area polifunzionale adibita a socialità).

Non sono state date informazioni precise sulla superficie esterna disponibile, sembra comunque che le ferrovie stiano già costruendo una recinzione a circa 40-50 m dal fabbricato e che probabilmente sarà quello il confine. In ogni caso la superficie esterna non sarà inferiore a 2000 mq. La tettoia davanti al fabbricato fa parte della proposta e potrebbe essere chiusa per creare un altro spazio utilizzabile per le attività del Progetto Rebeldia.

Per quanto riguarda gli accessi alla struttura la proposta è quella di creare un ingresso carrabile dal parcheggio della Società della Salute (sembra che i problemi dei cavi che corrono lungo il muro non siano particolarmente rilevanti), Berti approfondirà con la Società della Salute la possibilità di destinare al Progetto Rebeldia l'utilizzo di una parte del parcheggio in alcune ore del giorno. Ad oggi non è possibile fare una stima dei costi necessari per adeguare la struttura e renderla idonea alle caratteristiche delle attività del Progetto Rebeldia.

Questo aspetto verrà approfondito nei prossimi incontri del tavolo tecnico.

Rimane comunque in piedi la proposta del Comune di garantire al Progetto Rebeldia l'utilizzo della Stazione Leopolda, anche se oggettivamente alcune attività non possono essere accolte in tali strutture, sia per la tipologia che per la frequenza delle stesse.

Il Progetto Rebeldia ha dimostrato apprezzamento per le positive risposte che sono scaturite dal tavolo, tuttavia ha espresso anche preoccupazione relativa ai tempi necessari per concretizzarle. Realisticamente una volta che la proposta sarà definita, data la natura e la struttura del Progetto Rebeldia, passeranno circa 2 mesi prima che sia possibile dare una risposta. Per questo motivo è indispensabile che il percorso che porta al bando per i lavori della Sesta Porta abbia caratteristiche di trasparenza tali da garantire il corretto lavoro del tavolo tecnico.

Al momento attuale non è ancora stato depositato il progetto definitivo e si prevede l'inizio dei lavori per la fine del 2009. Il Progetto Rebeldia, pur considerando valida e fattibile l'ipotesi di proposta dell'Amministrazione di Via Corridoni, fa sapere che comunque il percorso di urbanistica partecipata "Voci di Quartiere" andrà avanti, in quanto espressione di una parte di città, e invita tutti quanti all'assemblea cittadina che si terrà il 16 dicembre alle 21 presso la Domus Mazziniana. Il tavolo tecnico si riunirà la prossima volta dopo la risposta scritta delle Ferrovie dello Stato.

Firmato e sottoscritto da tutti i presenti